



Il 9 maggio 2008, in occasione della Festa dell'Europa, due studenti dell'Itis "E.Majorana" presso la Casa Circondariale di Larino (CB) sono stati ricevuti al Quirinale poiché la Sede Distaccata dell'Itis è risultata vincitrice del concorso "Viaggio in Europa" promosso da E.I.P. (Scuola strumento di pace).

I due alunni, Vincenzo D.M. e Francesco D.P. ,che sono stati, durante tutta la cerimonia, particolarmente emozionati e hanno vissuto questa esperienza con entusiasmo e...incredulità, sono stati accompagnati dal Direttore della Casa Circondariale Dott.ssa Rosa la Ginestra, dal Comandante Dr. Luigi Ardini, da diversi agenti di polizia penitenziaria, tra cui i due agenti addetti al settore scuola, Davide Stasolla e Michele De Palo e dalla prof.ssa Italia Martusciello.

La cerimonia si è svolta nel suggestivo Salone dei Corazzieri alla presenza del Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea Pier Virgilio Dastoli, del Commissario europeo al multilinguismo Leonard Orban, dell'On. Giuliano Amato e del Presidente E.I.P.Italia, Prof.ssa Anna Paola Tantucci.

Il lavoro "E pluribus ...unum" consistente in un percorso di educazione alla cittadinanza europea (oltre 300 pagine) è stato promosso perché dai Rapporti intermedi, presentati dal Consiglio e dalla Commissione europea nel 2004 e 2006, è emersa la necessità di promuovere, potenziare e implementare la dimensione europea in termini di valori, motivazioni e conoscenze, all'interno dei percorsi nazionali di istruzione e formazione e, dall'altro, il carattere ancora insufficientemente sistemico delle iniziative sinora adottate.

Il Direttore della Casa Circondariale di Larino, Dott.ssa Rosa La Ginestra ha posto l'accento sul fatto che in un'epoca in cui i giovani disertano gli uffici elettorali e la vita pubblica e politica, è urgente porsi la questione dell'educazione alla cittadinanza democratica - un investimento a lungo termine per la promozione dei diritti umani, della tolleranza e del pluralismo culturale.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Maria De Santis ha sottolineato che, nel processo di costruzione dell'Europa, l'educazione, l'istruzione e la formazione sono considerate centrali sia per la realizzazione di una cittadinanza europea attiva che valorizzi la personalità di ogni individuo lungo tutto il corso della vita, sia per contribuire ad uno sviluppo fondato sull'equità e la coesione sociale.

La prof.ssa Italia Martusciello, che ha coordinato i lavori, ha sposato in pieno la tesi di Maud de Boer Buquicchio "Il mondo della scuola può e deve essere una risorsa per l'educazione alla cittadinanza". Attraverso questo itinerario di approfondimento della storia europea, si è cercato di perseguire i seguenti obiettivi: radicare la cultura e la pratica dell'inclusione e della legalità proponendo l'Europa come comune terreno di democrazia; sensibilizzare gli studenti alla realtà comunitaria europea attraverso la conoscenza del patrimonio comunitario di storia, cultura e tradizioni per favorire il confronto, la coscienza ed il rispetto del pluralismo e delle diversità, di quelle diversità che sono ricchezza dei popoli d'Europa; sviluppare nei discenti il senso dell'identità europea e i valori della civiltà europea.

Tutti gli operatori addetti all'area del trattamento hanno poi riflettuto su come la possibilità di ottenere particolari benefici, in occasioni di eventi di una grande rilevanza, possa rappresentare uno sprone per potenziare i percorsi di trattamento.

Se la finalità della pena è per la Costituzione il recupero della persona che ha commesso il reato, l'obiettivo istituzionale del carcere non può che essere la restituzione alla società di tale persona nell'interezza della sua dignità, conquistata attraverso l'offerta di opportunità gratificanti, la riscoperta di valori e l'ampliamento degli orizzonti culturali.

*Il Direttore della Casa Circondariale di Larino
Dott.ssa Rosa La Ginestra*